

Rome, 2 février 1612. Bellarmin au P. Cl. Acquaviva.

8047

1147

R^{mo} in X^o Padre mio,

Hieri voleva andare alla casa per parlare à V.P. intorno al libro del P.M^{ro} Gonzale Domenicano, ma mi fu detto, che lei era quel quell'istesso giorno andata à Frascati. Oggi ho detto al Papa ⁵ quello che Dio mi ha inspirato. La S^{ta} Sua ha resoluto, che il Card. Araceli, come Generale, elegga un frate del suo ordine, et V.P.R^{ma} elegga un'altro, et questi due in casa del Card. d'Ascoli, et alla presenza sua, vegghino tutto quel libro, et massime, dove è pericolo d'impostura, ò di qualificatione. Il medesimo poi si ¹⁰ farà, quando si havera da stampare qualche libro nostro de auxiliis, ne solo i libri de Domenicani, et della Compagnia, ma tutti gl'altri che trattaranno de auxiliis, la S^{ta} sua vole, che prima di stamparsi si mandino à Roma, et si essaminino dal S^{to} Offitio. Il P. Camerotta saria buonissimo, ma mostra molta repugnantia. La P^{ta} ¹⁵ V.R^{ma} si compiaccia dare ordine à chi più gli piace, che intervenga à questa revisione, et con questo mi raccomando alle sue S^{te} orationi, et gli prego da Dio un tempo sereno à proposito della sua indispositione. Et se bene io scrivo di mia mano, che così mi è piu facile, che dettare: lei però scriva per mano di altri, non ²⁰ stringendosi con me à nessuna cerimonia. Di Roma li 2. di febraro 1612.

Di V.P.R^{ma}

humiliss^o et aff^{mo} servo in X^o

Roberto Card. Bellarmino.

Al R^{mo} Padre in X^o oss^o il P. Pre Generale della Cōp^a di Giesù.

Frascati.